



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA



**DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE DEL DECRETO-
LEGGE 21 SETTEMBRE 2019, N. 105, RECANTE
DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI PERIMETRO DI
SICUREZZA NAZIONALE CIBERNETICA - A.C. 2100.**

AUDIZIONE DEL DIRETTORE TELEMATICA PRESSO LE COMMISSIONI RIUNITE I
(AFFARI COSTITUZIONALI) E IX (TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI)
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI.

SIGNORI PRESIDENTI, ONOREVOLI DEPUTATI, DESIDERO ANZITUTTO RINGRAZIARE PER L'INVITO RIVOLTO AL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA A PARTECIPARE AI LAVORI SU UN TEMA DI COSÌ CRITICA RILEVANZA, IN UN MOMENTO STORICO IN CUI L'OPERATIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN OGNI CAMPO DI ESERCIZIO DELLE RELATIVE FUNZIONI, DIPENDE DALL'INTEGRITÀ E DALLA SICUREZZA DELLE RETI, NONCHÉ DEI SISTEMI E DEI SERVIZI DIGITALI.

IN PREMESSA SI ESPRIME LA CONVINTA ADESIONE ALLA ISTITUZIONE E DEFINIZIONE DI UN PERIMETRO DI SICUREZZA NAZIONALE CIBERNETICA, RELATIVAMENTE AL QUALE, ATTRAVERSO CRITERI COMUNI E CONDIVISI, NON SOLO VENGONO DEFINITI I CONFINI, MA SONO STABILITE REGOLE PER FRUIRE DELLE PIÙ AVANZATE TECNOLOGIE INNALZANDO LA SICUREZZA E MINIMIZZANDO I RISCHI.

SI RITIENE CHE LE RETI, I SERVIZI ED I SISTEMI CHE GARANTISCONO L'OPERATIVITÀ QUOTIDIANA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA SONO CERTAMENTE DESTINATI A RIENTRARE NEL DEFINENDO PERIMETRO, IN QUANTO, IN CASO DI SOSPENSIONE, ANCHE PARZIALE, OVVERO DI UTILIZZO IMPROPRIO DELLE RETI, DEI SISTEMI INFORMATIVI E DEI SERVIZI INFORMATICI IN GESTIONE, VI POTREBBE ESSERE UN NOCUMENTO ALL'ORDINE E ALLA SICUREZZA PUBBLICA.

SI CONDIVIDE PARIMENTI LA STRINGENTE NECESSITÀ DI ELABORARE, CONTESTUALMENTE, MISURE COMUNI PER GARANTIRE I LIVELLI DI SICUREZZA RICHIESTI, A PARTIRE DALLA OMOGENEIZZAZIONE DELLE POLITICHE FINO ALLA PREVISIONE DELLE RELATIVE REGOLE TECNICHE PER LA PREVENZIONE, MITIGAZIONE E GESTIONE DEGLI INCIDENTI, COME PREVISTO ALL'ART. 1 COMMA 3. LETTERA B), CIÒ NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE GARANTENDO LA ROBUSTEZZA DELL'INTERA CATENA SI PROTEGGONO I SINGOLI ANELLI COSTITUENTI IL PERIMETRO.

SUL TEMA, SI RITIENE OPPORTUNA LA STRATEGICITÀ DELLA PREVISIONE SECONDO CUI L'ELABORAZIONE DELLE MISURE VOLTE A GARANTIRE ELEVATI LIVELLI DI SICUREZZA DELLE RETI, DEI SISTEMI INFORMATIVI E DEI SERVIZI INFORMATIVI NELL'AMBITO DEL "PERIMETRO DI SICUREZZA NAZIONALE CIBERNETICA", SIA EFFETTUATA D'INTESA CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, OLTRE CHE CON QUELLI DELLA DIFESA E DELL'INTERNO E CON IL DIPARTIMENTO DELLE INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA.

TALE PREVISIONE RISULTA ASSOLUTAMENTE INDISPENSABILE, ATTESO CHE LE MISURE IN ARGOMENTO SONO DESTINATE AD AVERE UN SIGNIFICATIVO IMPATTO ANCHE SUL COMPLESSO DELLE RETI, DEI SISTEMI INFORMATIVI E DEI SERVIZI INFORMATIVI GESTITI DAL M.E.F., ANCHE ATTRAVERSO SOGEI S.P.A., CONSIP

S.P.A. E NOI PA, CONNOTATI DA ASSOLUTA UNICITÀ NEL PANORAMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN QUANTO:

- (1) RIVESTONO UN RUOLO ESSENZIALE PER ATTIVITÀ ECONOMICHE E FINANZIARIE FONDAMENTALI PER GLI INTERESSI DELLO STATO;
- (2) SONO ALTAMENTE SPECIALISTICI, STRUTTURATI E TRASVERSALI, NON CIRCOSCRITTI AI SOLI SETTORI DELLA FISCALITÀ E DELLA FINANZA PUBBLICA.

DA APPREZZARE PARTICOLARMENTE L'IMPORTANZA DELLA PREVISTA DEROGA ALLE REGOLE GENERALI SULLE PROCEDURE DI APPROVVIGIONAMENTO PER LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI RELATIVI ALLE RETI, AI SISTEMI INFORMATIVI E AI SERVIZI INFORMATICI IMPIEGATI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, ACCERTAMENTO E REPRESSIONE DEI REATI, COME PREVISTO ALL'ARTICOLO 1 – COMMA 3, LETTERA A), ATTESA LA PECULIARITÀ DELLE STESSE.

QUALE CONSIDERAZIONE A CARATTERE GENERALE, SI SUGGERISCE LA POSSIBILITÀ DI INTEGRARE LE DISPOSIZIONI DEL DECRETO LEGGE CON RIFERIMENTI ALLA NORMATIVA COMUNITARIA.

SUL TEMA, DA ULTIMO, IN DATA 27 GIUGNO 2019, È ENTRATO IN VIGORE IL REGOLAMENTO EUROPEO N. 881 DENOMINATO “CYBER SECURITY ACT”, IL QUALE COSTITUISCE UN IMPORTANTE AVANZAMENTO NEL PROCESSO DI OMOGENEIZZAZIONE DELLE CERTIFICAZIONI DI SICUREZZA DI PRODOTTI, SERVIZI E PROCESSI INFORMATICI IN AMBITO EUROPEO.

IN CASO DI REVISIONE IN TAL SENSO, IL RUOLO DEL CVCN RIMARREBBE CENTRALE E LE FUNZIONALITÀ SOSTANZIALMENTE INVARIATE RISPETTO A QUANTO NOVELLATO NEL PRESENTE DECRETO LEGGE.

DI CONTRO, SI POTREBBERO RIDURRE LE INCERTEZZE DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI TEST SU FORNITURE DI BENI, SISTEMI E SERVIZI ICT DA IMPIEGARE ALL'INTERNO DEL CITATO PERIMETRO, SFRUTTANDO EFFICACEMENTE LA CATEGORIZZAZIONE DEI LIVELLI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA.

UNA MODIFICA IN TAL SENSO PERMETTEREBBE UNA PIÙ SEMPLICE GESTIONE DEGLI AFFIDAMENTI A FAVORE DI TUTTI GLI ATTORI COINVOLTI, IN UN AMBITO IN CUI, ALLA EVIDENZIATA MUTEVOLEZZA DELLO SCENARIO LEGATO ALLA CYBERSECURITY, SI PUÒ RISPONDERE SOLTANTO RIDUCENDO AL MINIMO I TEMPI DI REAZIONE, GIÀ SOGGETTI AI VINCOLI PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA SUGLI APPALTI PUBBLICI E ALLE REGOLE SULLA CONTABILITÀ DI STATO.

QUINDI, UN ESPlicito RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA POTREBBE ATTENDERE AL DUPLICE OBIETTIVO DI GENERARE RIFLESSI SEMPLIFICATIVI SULLE PROCEDURE DI PROCUREMENT E DI MANTENERE IN POSIZIONE BARICENTRICA LE COMPETENZE ATTRIBUITE AL CENTRO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE NAZIONALE.

AL FINE DI FORNIRE UTILE CONTRIBUTO AD UNA INIZIATIVA DI TALE STRATEGICA PORTATA, ARRICCHENDOLA CON L'ESPERIENZA MATURATA IN QUESTI ANNI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA INFORMATICA DELL'INFRASTRUTTURA DELLA GUARDIA DI FINANZA, SI RITIENE OPPORTUNO SEGNALARE ALCUNI ULTERIORI PROFILI SUSCETTIBILI DI VALUTAZIONE, AL FINE DI POSSIBILI MODIFICHE AL PROVVEDIMENTO IN ESAME E, SEGNATAMENTE:

A. ALL'ARTICOLO 1, COMMA 3, LETTERA A) E COMMA 15.

APPARE INDISPENSABILE UN'INTEGRAZIONE DEI CITATI COMMI, PREVEDENDO CHE LE SEGNALAZIONI DI INCIDENTE, PROVENIENTI SIA DA SOGGETTI PUBBLICI CHE PRIVATI, SIANO OGGETTO DI CONTESTUALE COMUNICAZIONE ANCHE AL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA, QUALE ISTITUZIONE CUI È NORMATIVAMENTE AFFIDATA - FERME RESTANDO LE RICONOSCIUTE PREROGATIVE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA - UNA COMPETENZA PREMINENTE PER LA RICERCA, LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEGLI

ILLECITI ECONOMICO-FINANZIARI PERPETRATI ANCHE SFRUTTANDO I MEZZI TECNOLOGICI E INFORMATICI.

E' EVIDENTE, INFATTI, COME GLI INCIDENTI AVENTI IMPATTO SU RETI, SISTEMI INFORMATIVI E SERVIZI INFORMATICI RIENTRANTI NEL PERIMETRO DI SICUREZZA NAZIONALE CIBERNETICA POSSANO DERIVARE DA ATTACCHI ESTERNI COMPIUTI DA SOGGETTI INTERESSATI AD ACQUISIRE LA DISPONIBILITÀ DI DATI ED ELEMENTI INFORMATIVI DI CARATTERE STRATEGICO, IN GRADO DI MINARE GLI INTERESSI ECONOMICO-FINANZIARI DEL PAESE E SUSCETTIBILI DI ESSERE SFRUTTATI PER FINI ILLECITI, *IN PRIMIS*, NEL SETTORE DEI MERCATI FINANZIARI E MOBILIARI (ES. *INSIDER TRADING* OVVERO OPERAZIONI SU SOCIETÀ CHE GESTISCONO *ASSET* STRATEGICI PER IL PAESE), NONCHÉ IN QUELLO FISCALE, DOGANALE, DELLA SPESA PUBBLICA E IN MATERIA DI VALUTA, TITOLI, VALORI E MEZZI DI PAGAMENTO.

COME NOTO, IL PRESIDIO DI TALI SETTORI È NORMATIVAMENTE AFFIDATO ALLA GUARDIA DI FINANZA AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.LGS. 68/2001, DELLE LEGGI SPECIFICHE DI SETTORE E DALL'ART. 2 DEL D.LGS. 177/2016, COME CONFERMATO ANCHE NELLA DIRETTIVA DEI COMPARTI DI SPECIALITÀ DELLE FORZE DI POLIZIA E SULLA RAZIONALIZZAZIONE DEI RELATIVI PRESIDI, DI CUI AL D.M. 15 AGOSTO 2017.

SI TRATTA, IN ALTRI TERMINI, DI UNA COMUNICAZIONE ATTA AD ASSICURARE IL TEMPESTIVO E DIRETTO COINVOLGIMENTO DELL'ISTITUZIONE, QUALE PRESUPPOSTO INDISPENSABILE PER L'INDIVIDUAZIONE E LA REPRESSIONE DI POSSIBILI CONDOTTE FRAUDOLENTE NEL SETTORE DI COMPETENZA.

B. ALL'ARTICOLO 1, COMMA 6 LETT. A).

AL RIGUARDO, OLTRE ALL'AUSPICATO COORDINAMENTO CON LA NORMATIVA COMUNITARIA, SI RITIENE OPPORTUNO SEGNALARE L'ESIGENZA CHE ANCHE IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, AL PARI DEL MINISTERO DELLA DIFESA, POSSA DISPORRE DI UN PROPRIO CENTRO DI VALUTAZIONE, LE CUI FUNZIONI POTRANNO ESSERE RICONDOTTE AD UNA STRUTTURA SPECIALIZZATA GIÀ ESISTENTE, QUALE IL "CERT MEF", SENZA NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA. TALE CENTRO DI VALUTAZIONE ANDREBBE AD ESPLETARE LE ATTIVITÀ ORDINARIAMENTE RIMESSE AL CVCN DEL M.I.S.E., IN UN CONTESTO DI RETI, SISTEMI E SERVIZI ALTAMENTE SPECIALISTICI, STRUTTURATI E TRASVERSALI, NON CIRCOSCRITTI AI SOLI SETTORI DELLA FISCALITÀ E DELLA FINANZA PUBBLICA E CHE RIVESTONO UN RUOLO ESSENZIALE PER ATTIVITÀ ECONOMICHE E FINANZIARIE FONDAMENTALI PER GLI

INTERESSI DELLO STATO, POTENDO CONTARE SU UN RACCORDO INFORMATIVO SEMPLIFICATO E GIÀ CONSOLIDATO NEL TEMPO TRA MINISTERO, LE AGENZIE FISCALI ED IL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA.

C. ALL'ARTICOLO 1, COMMA 6 LETT. C).

PREVEDE CHE PER LE RETI, I SISTEMI INFORMATIVI E I SERVIZI INFORMATICI CONNESSI ALLA FUNZIONE DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI REATI, ALLA TUTELA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA E ALLA DIFESA E SICUREZZA MILITARE DELLO STATO - LE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E VERIFICA SIANO SVOLTE DA *“STRUTTURE SPECIALIZZATE IN TEMA DI PROTEZIONE DI RETI E SISTEMI, NONCHÉ IN TEMA DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO DEL CRIMINE INFORMATICO, DELLE AMMINISTRAZIONI DA CUI DIPENDONO LE FORZE DI POLIZIA E LE FORZE ARMATE, CHE NE COMUNICANO GLI ESITI ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER I PROFILI DI COMPETENZA”*.

AL RIGUARDO, SI OSSERVA CHE L'ATTUALE FORMULAZIONE DELLA DISPOSIZIONE:

- DEMANDA TALI ATTIVITÀ A NON MEGLIO PRECISATE STRUTTURE SPECIALIZZATE *“DELLE AMMINISTRAZIONI DA CUI DIPENDONO”* LE FF.PP. E LE FF.AA.;

- PREVEDE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ISPETTIVE CHE, CON RIFERIMENTO ALLE FORZE DI POLIZIA E ALLE FORZE ARMATE, POTREBBE ESSERE SVILUPPATO MEDIANTE UN'ISTRUTTORIA BASATA SU ATTI E DOCUMENTI RICHIESTI ALLE ARTICOLAZIONI COMPETENTI DALLE STRUTTURE SPECIALIZZATE.

IN TAL SENSO, SI EVIDENZIA L'OPPORTUNITÀ DI MODIFICARE LA DISPOSIZIONE IN ARGOMENTO CHIARENDO CHE LE ATTIVITÀ DI VERIFICA SULLE RETI, I SISTEMI INFORMATIVI E I SERVIZI INFORMATICI UTILIZZATE DALLE FORZE DI POLIZIA E DALLE FORZE ARMATE SIANO RIMESSE ALLE RISPETTIVE STRUTTURE SPECIALIZZATE, TENUTO ANCHE CONTO DEI PROFILI DI DELICATEZZA E RISERVATEZZA CHE CONNOTANO I DATI E LE INFORMAZIONI DETENUTE DALLE STESSE.

D. ALL'ARTICOLO 5.

SI RITENGONO PIENAMENTE CONDIVISIBILI LA MISURA PROTETTIVA DI “*ESTREMA RATIO*” PREVISTA DAL PRESENTE ARTICOLO.

SUL TEMA SI DEVE EVIDENZIARE COME POSSANO SORGERE, A SEGUITO DI INTERRUZIONI DI SERVIZI EROGATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PROFILI DI RESPONSABILITÀ DI NATURA CIVILISTICA E DI NATURA AMMINISTRATIVO-CONTABILE.

PERTANTO, SI PROPONE DI PREVEDERE L'OBBLIGATORIETÀ DI UNA COPERTURA ASSICURATIVA PER LE AMMINISTRAZIONI PER GLI EVENTUALI DANNI CAUSATI A TERZE PARTI, CON CONSEGUENTE FINANZIAMENTO DELLA DISPOSIZIONE IN OGGETTO.

METTO A DISPOSIZIONE, OVE VALUTATO D'INTERESSE, LE MODIFICHE EMENDATIVE ALLE NORME CHE HO RICHIAMATO.

RINGRAZIO PER L'ATTENZIONE E RESTO A DISPOSIZIONE PER RISPONDERE AD EVENTUALI DOMANDE.